

# Italiano

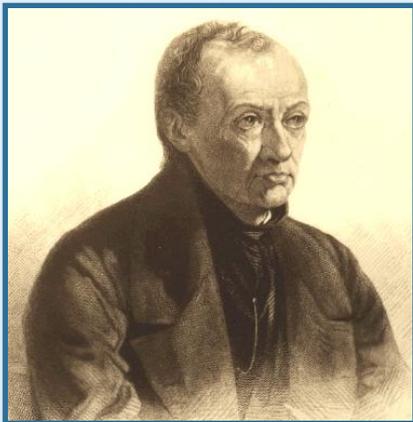
## Cos'è il positivismo?

Il termine Positivo significa Prassi, quindi Pratica.

Il Positivismo è la ripresa della ragione in senso pratico e non più illuministico, le teorie vengono praticizzate.

Cresce la precisione e l'attenzione nel descrivere i fatti, cresce la fiducia nel progresso e nella visione del mondo. La scienza è basata sulla concretezza e sull'analisi analitica e dettagliata.

Il maggiore esponente del Positivismo è Comte, fondatore delle scienze umane, profondamente insoddisfatto per il disordine sociale di quel tempo. Egli crede che la soluzione a questo problema sia la Sociologia, che sarebbe utile a stabilire il dominio dell'uomo sulla natura, sottolineando però che non deve essere un dominio di padronanza, bensì di miglioramento e di progresso.



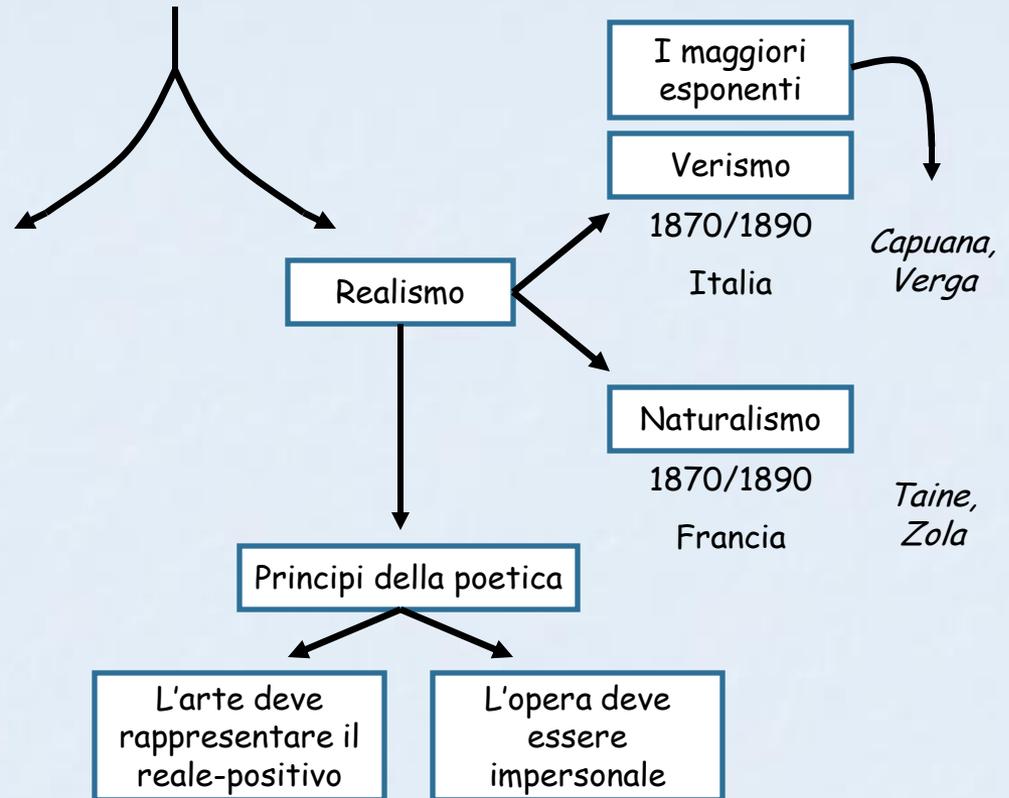
**Isidore Marie Auguste François Xavier Comte**  
(Montpellier, 19 gennaio 17988 - Parigi, 5 settembre 1857) è stato un filosofo e sociologo francese, considerato il padre del Positivismo.

# Quando si afferma e quali sono gli effetti in ambito letterario?

Quadro storico:  
Seconda metà 800

- 1861 Unità d'Italia;
- Strutture economiche arretrate, sottosviluppo culturale;
- Analfabetismo, brigantaggio, divario tra nord e sud;

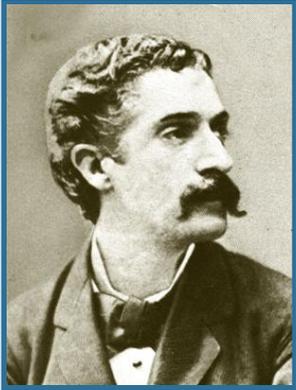
- Destra storica (1861-1876): totale mancanza di apertura sociale;
- Sinistra storica (1876-1896): si hanno riforme, impulso all'industrializzazione;



William Di Marco

*La letteratura abbandona il suggestivo, il fantastico, il sentimentale e si attiene a ciò che è reale.*

## Verismo → Verga, il massimo esponente (Catania 1840-1922)



**Giovanni Carmelo Verga** studiò privatamente e ricevette una formazione romantica. Si iscrisse poi alla facoltà di legge ma non terminò gli studi perché si dedicò alla sua passione: la letteratura e il giornalismo. I suoi primi romanzi furono *"La peccatrice"*, storia di un intellettuale borghese che si suicida per una donna, e *"Storia di una capinera"*, una storia d'amore impossibile e di una donna forzata a farsi monaca. Altro romanzo fu *"Eva"*, storia di un giovane pittore siciliano che brucia tutti i suoi ideali per l'amore nei confronti di una ballerina. Altri romanzi furono *"Eros"* e *"Tigre reale"* in cui si iniziarono a notare i primi segni di Verismo. Tuttavia la sua prima opera verista si ebbe nel 1878 con la novella di *"Rosso malpelo"*. Fu la prima che fece ricorso all'impersonalità, svolta questa che si ebbe nel corso di 3 anni di un lungo meditare di Verga. Studiò successivamente i meccanismi delle **"basse sfere"**, cioè del popolo umile e povero. Nella sua vita si ebbe anche l'**influsso di Zola** che gli fornì uno spunto iniziale. Fece confluire altre opere in *"Vita dei campi"*, una raccolta di composizioni veriste.

Il narratore si eclissa nei  
pelle dei personaggi

Scompare il punto di vista e  
la voce narrante

Linguaggio basilare, ricco di  
proverbi e detti popolari

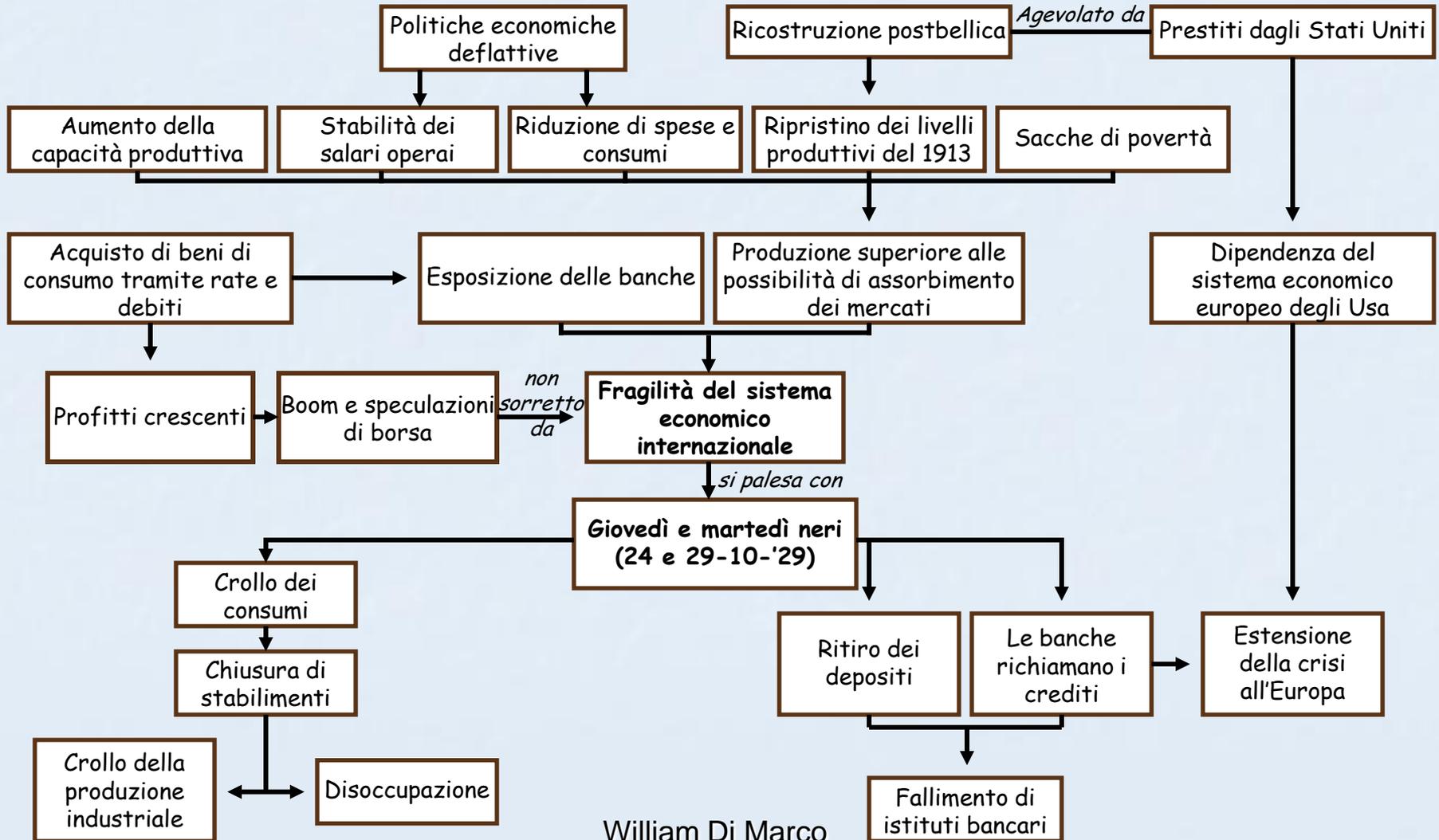
Sintassi semplice e a  
volte errata

Pessimismo: lo scrittore  
non deve giudicare

William Di Marco

# Storia

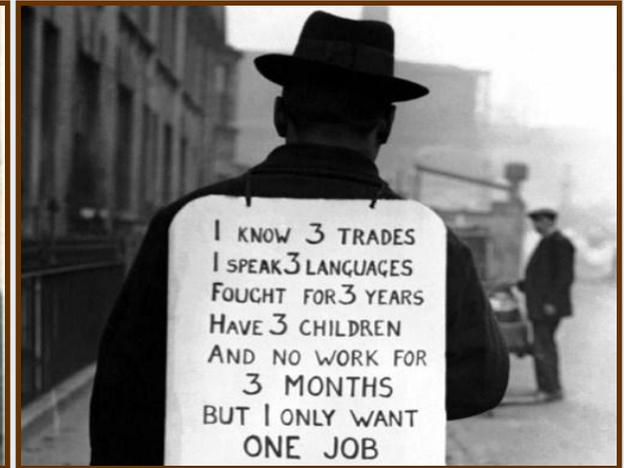
La cosiddetta "crisi del 1929" non fu un evento improvviso e inaspettato: come le guerre, anche le crisi economiche hanno infatti cause immediate e cause più remote e strutturali. In altre parole la grande depressione degli anni trenta rappresentò la conseguenza finale delle contraddizioni e degli errori dell'intero decennio precedente.



## Cosa accadde?



Dopo anni di crescita ininterrotta, il *24 ottobre del 1929* la borsa di New York crollò. La popolazione, presa dal panico, corse a ritirare i propri depositi, accelerando la catena dei fallimenti bancari. Nei mesi successivi crollarono quindi i consumi, e l'economia americana precipitò in una spirale negativa, nella quale la disoccupazione e la povertà aumentavano spaventosamente.



Il più vasto programma di regolazione statale dell'economia venne varato negli Stati Uniti dall'amministrazione *Roosevelt* che, con il *New Deal*, adottò una politica che si concretizzò in un crescente intervento del governo nella sfera economica, investendo in opere pubbliche, regolamentando le attività finanziarie e introducendo una più equa legislazione sociale.

